

1. Cos'è la Costituzione Italiana?

La **Costituzione Italiana** è la legge fondamentale dello Stato Italiano, al vertice delle fonti nell'ordinamento giuridico della Repubblica. È un insieme di regole che stabilisce i diritti e i doveri dei cittadini e organizza il funzionamento dello Stato.

La **Costituzione Italiana** ha alcune caratteristiche fondamentali:

Democratica → Il potere appartiene al popolo, che elegge i suoi rappresentanti.

Scritta → Tutte le regole sono scritte in un documento ufficiale.

Rigida → Non può essere modificata facilmente.

Lunga → Ha molte regole dettagliate per garantire giustizia e libertà.

Compromissoria → È nata dal confronto tra diversi gruppi politici con idee diverse.

Laica → Non fa propria una morale di matrice religiosa (derivata da una fede).

2. Quando e come nasce?

Dopo la Seconda Guerra Mondiale, l'Italia era un Paese distrutto e diviso, deluso dal Fascismo. Bisognava ricostruire una nuova nazione basata sulla democrazia e sulla libertà.

Il 2 giugno 1946, gli italiani votarono con un referendum per scegliere tra Monarchia e Repubblica. Vinse la Repubblica e i re di casa Savoia dovettero lasciare l'Italia.

Nello stesso giorno, fu eletta l'Assemblea Costituente, formata da 556 rappresentanti del popolo, che avevano il compito di scrivere la nuova Costituzione.

Dopo mesi di lavoro, la Costituzione viene approvata dall'Assemblea Costituente il 22 dicembre 1947 e promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola. Il 27 dicembre seguente, viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 298, edizione straordinaria, dello stesso giorno, ed è entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

3. Cosa sostituisce?

La Costituzione sostituì lo **Statuto Albertino**, che era la vecchia legge fondamentale dell'Italia dal **1848**.

- Lo **Statuto Albertino** era concesso dal re e poteva essere cambiato facilmente.
- La **Costituzione Italiana**, invece, è **rigida**, cioè non può essere cambiata facilmente e protegge i diritti di tutti.

4. Com'è strutturata la Costituzione?

La Costituzione è formata da 139 articoli e da 18 disposizioni transitorie e finali. Si può dividere in tre parti:

Principi fondamentali (articoli 1-12): parlano dei valori più importanti, come la **democrazia**, la **libertà**, l'**uguaglianza**.

>**Parte prima** – Diritti e doveri dei cittadini (articoli 13-54): garantisce diritti come la **libertà di parola**, il **diritto al lavoro**, l'**istruzione**.

>**Parte seconda** – Ordinamento della Repubblica (articoli 55-139): spiega come funzionano lo **Stato**, il **Parlamento**, il **Governo**, la **Magistratura** e il **Presidente della Repubblica**.

5. Quali sono gli articoli più importanti?

- **Articolo 1** → L'Italia è una **Repubblica democratica** fondata sul **lavoro**.
- **Articolo 3** → Tutti i cittadini sono **uguali davanti alla legge**.
- **Articolo 6** → **La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche**
- **Articolo 7** → **Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.**
- **Articolo 8** → **Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge**
- **Articolo 11** → L'Italia **rifiuta la guerra** e promuove la pace.
- **Articolo 21** → Tutti hanno diritto alla **libertà di parola**.
- **Articolo 34** → **La scuola è aperta a tutti** e l'istruzione è un diritto.

La **Costituzione Italiana**, nella **Parte I**, regola i **diritti e i doveri dei cittadini** e li divide in tre grandi categorie:

Rapporti civili (articoli 13-28)

Principali diritti civili:

- **Libertà personale** (art. 13) → Nessuno può essere arrestato senza un motivo valido e senza il giudice.
- **Libertà di comunicazione** (art. 15) → Telefonate, lettere e messaggi non possono essere controllati senza un motivo legale.
- **Libertà di parola e di stampa** (art. 21) → Ognuno può dire ciò che pensa e i giornali possono scrivere liberamente.

Rapporti etico-sociali (articoli 29-34)

Questi rapporti riguardano la **famiglia**, la **salute**, l'**istruzione** e i **diritti sociali**. Lo Stato si impegna a proteggere i più deboli e a garantire il benessere di tutti.

Principali diritti etico-sociali:

- **Tutela della famiglia** (art. 29) → Lo Stato riconosce la famiglia e l'uguaglianza tra marito e moglie.
- **Diritto alla salute** (art. 32) → La salute è un diritto fondamentale e lo Stato deve garantire cure per tutti.

- **Diritto all'istruzione** (art. 34) → La scuola è gratuita e obbligatoria fino ai 16 anni.
- **Tutela del lavoro** (art. 35) → Lo Stato protegge i lavoratori e garantisce condizioni di lavoro dignitose.

Rapporti politici (articoli 48-54)

I **rapporti politici** riguardano i diritti e i doveri dei cittadini nella vita pubblica, come il diritto di **voto** e la partecipazione al **governo del Paese**.

Principali diritti politici:

- **Diritto di voto** (art. 48) → Tutti i cittadini maggiorenni possono votare per scegliere chi governa.
- **Diritto di candidarsi** (art. 51) → Tutti possono essere eletti in Parlamento o in altre cariche pubbliche.
- **Dovere di fedeltà alla Repubblica** (art. 54) → Ogni cittadino deve rispettare la Costituzione e le leggi.

6. Perché è importante la Costituzione?

La Costituzione protegge i diritti di tutti e garantisce che l'Italia rimanga un Paese **democratico e libero**. Ogni cittadino deve **conoscerla e rispettarla**, perché ci aiuta a vivere in una società più giusta.

Approfondimenti

Principio di sussidiarietà: Il principio di sussidiarietà stabilisce che lo Stato interviene solo quando gli enti locali (Regioni, Province, Comuni) non sono in grado di gestire un problema da soli. In questo modo, le decisioni vengono prese il più vicino possibile ai cittadini. L'autonomia scolastica ne è un esempio.